

IL FONDAMENTO

FONDAMENTALE PER LA FEDE

 Chiniamo i capi.

² Nostro Padre Celeste, Ti ringraziamo per questo meraviglioso privilegio che abbiamo di venire e adorare il Tuo caro e amato Figlio, il Signore Gesù. Ti ringraziamo per esserTi tanto preoccupato di noi da mandarLo sulla terra per prendere il posto di noi poveri peccatori perduti, per soffrire per i nostri peccati, e prendere la nostra malattia e portarla via. Siamo così grati di godere, stasera, degli attributi di quel Sacrificio onnisufficiente.

³ Ora entra nel cuore delle persone in modo speciale stasera, Signore. Fa' qualcosa proprio d'eccezionale, preghiamo, non che ci serva per credere, ma che gli increduli possano credere. Concedilo, Signore. Che possiamo dire quando ce ne andiamo, come quelli da, che venivano da Emmaus: "Non ardevano i nostri cuori dentro di noi?" Se Tu farai qualcosa proprio di speciale per noi stasera, Ti loderemo. Nel Nome di Gesù. Amen.

⁴ Potete accomodarvi. È davvero un privilegio essere qui stasera, per parlare, di nuovo, da questo palco, a questo amabile uditorio di persone. E sono certo che saremo benedetti dall'esserci uniti.

⁵ Stavo proprio portando, sono stato portato dentro qualche istante fa, e sono entrato nello studio del ministro, ho sentito il mio simpatico Fratello Ekberg cantare quel *Giù Dalla Sua Gloria*. Quello è il mio inno preferito. E vorrei . . . Allora ho capito che lui era qui. Abbiamo avuto dei momenti grandiosi insieme, sono felice di vedere il Fratello Ekberg che si sente così bene, sembra in salute, e tutto. Dio lo benedica.

⁶ Ora, ogni sera cerco di arrivare il più in fretta possibile alla Parola, così non ci mettiamo troppo, perché non sappiamo proprio per quanto tempo staremo qui a Chicago con voi, confidiamo che sia per un bel po'. Come ho annunciato ieri sera, non vogliamo affrettarci, o essere agitati, aspettate soltanto, date a Dio una possibilità, prendetevi il tempo.

⁷ E poi, vogliamo rimanere abbastanza a lungo perché se qualcosa viene fuori più tardi, dopo che si è pregato per voi, saremo qui per vedere di cosa si tratta. E a volte alle persone manca un po' di fede, o qualcosa, o sono finite tra gli increduli, o sono uscite con la compagnia sbagliata, o potrebbe essere accaduto *qualcos'altro*, o solo una insensibile mancanza di fede,

loro sono bravi in questo. Quindi preghiamo che Dio ci aiuti, e ci dia le parole da dire che saranno adatte alla stagione.

⁸ E ora, il Fratello Joseph, il nostro amato pastore di qui, ci dice che domenica andremo alla scuola superiore, per domenica e la prossima settimana. Siamo felici per questo, e che il Signore possa benedirci in quel luogo, e darci del meglio del Suo Regno per la Sua Gloria.

⁹ Ora in San Giovanni al 15° capitolo e il 7° versetto, vorrei leggere questa Scrittura:

E se voi dimorate in me, e le mie parole dimorano in voi, voi domanderete ciò che vorrete, e vi sarà fatto.

¹⁰ E poi in San Giovanni 14:12, leggiamo queste parole:

In verità, in verità, io vi dico, che chi crede in me farà anch'egli le opere le quali io fo; anzi ne farà delle maggiori di queste, perciocché io me ne vo al Padre.

¹¹ E come breve argomento stasera, vorrei prendere *Il Fondamento Fondamentale Per La Fede*. Per venire in questo tipo di riunione, ci vuole molta preghiera, richiede anche tempi da consacrare e consacrazione, al Signore Gesù.

¹² Alla fine della strada, quando la vita sarà tutta finita, e mi troverò davanti alle persone che ho incontrato qui in questa vita, vi renderete conto solo allora cosa ha significato questo e cosa un, cosa ci vuole, e come l'operare dello Spirito Santo tratta con noi in quelle cose.

¹³ Non può essere spiegato ora, si deve solo agire per fede, è così dove lo ricevo. Non posso spiegarlo, devo solo crederlo. Egli lo dà, io lo ricevo soltanto, lo lascio crescere così, è il Suo modo di farlo.

¹⁴ Ora, sentiamo tantissime persone che dicono: “Beh, se solo avessi fede!” Fede è, non significa lunghe e prolisse riunioni di preghiera, non significa lunghi digiuni, la fede è una cosa inconscia. Della vostra vera fede, ne siete inconsapevoli, non sapete che la fede che avete, è una cosa inconscia in voi.

¹⁵ Potreste immaginare Gesù che Si chiedesse se avesse fede o meno per fermare i venti, o calmare le onde, o avere abbastanza fede da risuscitare Lazzaro? Egli non mise mai in dubbio la Sua fede.

¹⁶ Ora, per prima cosa, prima di poter avere fede, dobbiamo avere qualche fondamento per la fede, ci deve essere qualcosa dietro.

¹⁷ Un uomo, quando sceglie la sua compagna di vita, di solito le chiede della sua vita, e così via, e “Da quale famiglia viene?” e “Quali sono le sue origini?” così via. È, dobbiamo avere qualcosa del genere per dare una—una base. Glielo chiedete. Ora, l'unica cosa che lui può prendere è la parola di lei, è tutto quello che

può prendere, ed è tutto quello che lei può prendere, per lui, è la parola di lui, e non c'è altro modo.

¹⁸ E sono così felice che Dio l'abbia posizionato in quel modo che noi... un uomo che si prende una moglie è come noi che prendiamo Cristo come lo Sposo, o per Lui che ci prende come Sposa. Dobbiamo solo basarlo sulla Parola.

¹⁹ Ora, allora, cosa siamo noi? Come siamo arrivati qui? Per cosa siamo qui? Avete mai pensato a quelle cose, lungo quelle linee guida? Siamo esseri umani, e cosa ci ha resi esseri umani? Cosa ci ha resi diversi da qualsiasi altra cosa sulla terra [Il Fratello Branham si schiarisce la gola—Ed.] (Scusatemi) come esseri umani?

²⁰ Non importa in quale stato si trovi un uomo, lui è ancora un figlio di Dio. Non importa quanto sia peccatore, quanto sia lontano, è un figlio caduto, eppure è un figlio. Dio è il suo Creatore, Dio è il suo Fattore. Dio l'ha acquistato con un prezzo, forse non si riconcilierà mai a questo, forse non lo accetterà mai, forse non gli farà mai del bene, eppure, lui è un figlio, e lei è una figlia di Dio.

²¹ E per cosa Dio ha messo l'uomo qui? Ora, potremmo trascorrere molto tempo su questi pensieri, ma non lo faremo. Diamo solo un pensiero basilare qui per la serata, poi andremo a pregare per i malati, perché forse i ministri hanno già parlato, e così via.

²² Ora, Dio, quando creò l'uomo al principio, lo creò superiore a qualsiasi cosa sulla terra. Gli diede la giurisdizione di ogni cosa sulla terra, di controllare ogni cosa. Lui controllava la vita animale, controllava la—la vita dei volatili, dei pesci del mare, controllava i venti, controllava la vita vegetale, controllava ogni cosa.

²³ L'uomo fu creato come un dio secondario sulla terra, gli fu dato il potere di controllare tutte le cose, tutti gli elementi della terra, quello era Adamo. Ad Adamo furono dati questi grandi poteri, ma poi il potere che gli fu dato di fare la sua scelta è dove cadde.

²⁴ E Adamo poteva parlare ai venti, e si fermavano; poteva parlare agli alberi, e gli obbedivano; poteva parlare agli animali selvatici, gli obbedivano; poteva parlare alle acque, qualunque cosa fosse, ogni cosa obbediva ad Adamo.

²⁵ Ora, quello è il principio dell'uomo. È quello che Dio gli diede, potere su ogni cosa sulla terra.

²⁶ Ora, tramite la caduta lui perse quel potere, allora divenne inconsapevole del fatto, dopo aver perso la sua relazione, e amicizia, comunione con il Padre, allora perse questo, e tutti i suoi grandi canali s'intasarono, e lui non poteva passare.

27 Ora, quello che Adamo era in Dio, Cristo ci ha redenti di nuovo a quello. Ora, un redentore, redimere qualcosa significa riportarlo di nuovo alla sua—alla sua origine.

28 E Adamo non doveva mai ammalarsi, non doveva mai morire, non aveva mai preoccupazioni, non aveva mai pene, non aveva mai paura, lui semplicemente saliva nelle braccia del Padre e proprio come un figlio, tutto era suo, e tutto quello che chiedeva, beh proprio lo riceveva. Ogni cosa gli obbediva, perché era figlio di Dio, e il figlio è erede di tutte le cose.

29 Ora, quando l'uomo cadde, perse questo. E ora, quello che perse nella caduta, Cristo venne come Redentore. Vi siete mai fermati a pensare per cosa Cristo ci ha redenti? Egli ci ha dato Vita eterna, ci ha riportati alla comunione Eterna, e alla relazione con Dio, per essere di nuovo Suoi figli e Sue figlie, per restaurare tutto quello che Adamo perse nella caduta.

30 Ora, il fatto è che, siccome Egli ha riportato l'uomo a questo punto. . . L'uomo nella caduta ha perso la sua consapevolezza di quello che il Padre lo aveva messo qui a fare sulla terra. In altre parole, tutte le tubature, per così dire, nel nostro cervello, e gli sbocchi della fede, sono stati intasati dalle questioni d'affari, dalla vita familiare, cose familiari, è diventato tutto così intasato da questo, che Dio non può operare attraverso quei canali per i quali Egli aveva creato l'uomo.

31 Ora, quando Dio creò il corpo umano, ogni piccola parte aveva il suo ruolo da svolgere, i denti, la lingua, gli occhi, il naso, Dio fa tutto lì dentro per farlo funzionare perfetto per far vivere l'uomo. E se Dio ha modellato così l'uomo, il corpo di un uomo, quanto più ha modellato, e messo in ordine il Corpo di Cristo, la Chiesa?

32 Se Dio progettò il corpo dell'uomo, certamente progettò il Corpo di Suo Figlio, la Chiesa. E ci ha progettati per riunirci nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, e avere questi meccanismi soprannaturali di Dio, sbocchi, tramite doni dello spirito, come profezia, e sapienza, e conoscenza, e—e doni di guarigione, e tutti questi altri diversi doni, sono sbocchi da cui Dio fa uscire la Sua potenza, e fa uscire la Sua rivelazione alle persone.

33 E non tanto come singoli, ma come unità siamo tutti insieme, un unico grande Corpo di credenti. E come entriamo in questo Corpo, il Corpo mistico del Signore Gesù? “In uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in questo Corpo”.

34 Ora, Satana, tramite le leggi del peccato e della morte, fa operare ogni cosa che il peccato e la morte hanno acquistato. E Satana manda un cancro, l'uomo lo riconosce, lo riceve; Satana manda pene, noi le riconosciamo e le riceviamo.

35 E se Satana, con la sua potenza, può far operare le sue leggi nell'uomo, quanto più dovrebbe Dio, con la Sua potenza, far operare le Sue leggi nell'uomo? Se Satana può rendere sicure le

sue leggi, e noi le riconosciamo, quanto più dovrebbe Dio, tramite i Suoi figli, far riconoscere fra la Sua gente le Sue leggi della guarigione Divina, rivelazione, potenza, doni, manifestazioni dello Spirito?

³⁶ La legge del peccato e della morte opera nelle persone, e la legge della libertà di Cristo è entrata in noi per liberarci da quelle cose. Quindi credo questo con tutto il cuore: Credo che ci stiamo avvicinando all'epoca in cui quando le persone riconosceranno queste cose, che abbiamo avuto così tanta vana filosofia, e così via, e insegnamenti che non dovrebbero esserci, che ha messo la mente umana in una rivoluzione di pensiero su questioni di *questo* e *quello*, e distogliendola dalla Parola di Dio.

³⁷ Come ho detto, la fede non viene dal digiuno, la fede non viene dalla preghiera, la lettura di un libro. Tutto questo va bene, digiunare, pregare, e leggere un libro. Ma la fede viene da un—un *qualcosa* di stabilito che c'è nel cuore umano, che vi dice proprio com'è vero che siete venuti in questa chiesa stasera . . .

³⁸ Quando andate a casa, voi avete detto a vostra moglie che sareste stati a casa dopo che il servizio era finito, lo fate inconsciamente, uscite semplicemente, e salite in macchina, e andate a casa. Ora, non potreste farlo, se non aveste fede di poterlo fare. Non vi muovereste mai da dove siete seduti, se non aveste fede di potervi alzare. Ma l'avete fatto così tanto, e siete diventati così abituati a quelle leggi, che è una cosa naturale.

³⁹ Ora, se potessimo rimetterci completamente a Dio e alla Sua volontà, ed essere indifferenti ai nostri pensieri, e lasciare che la mente di Cristo sia in noi, quelle stesse operazioni dello Spirito opererebbero attraverso di noi proprio come fanno le cose naturali, proprio la stessa cosa, perché per prima cosa siamo stati creati per quello scopo di controllare, governare, e lodare Dio, e vivere per Dio.

⁴⁰ Ora, Gesù disse: “Se voi dimorate in Me, e le Mie Parole dimorano in voi, potete chiedere quello che volete, e vi sarà dato. Se voi dimorate in Me, e la Mia Parola dimora in voi . . .”

⁴¹ Ora, il Padre e la Sua Parola sono inseparabili, perché la Parola è Suo Figlio: “Nel principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne e ha abitato fra noi”. Dio e la Sua Parola sono inseparabili, non potete avere Dio senza avere la Sua Parola, e quando avete la Sua Parola, avete Dio.

⁴² Se volete andare un po' più indietro, proprio fino all'aspetto storico, potremmo vedere la Parola. “Nel principio la Parola era”. Ma cos'è una *parola*? Una *parola* è un pensiero manifestato, un pensiero espresso. Dio, prima percepì il pensiero e lo esprime, e divenne una Parola, e la Parola divenne materiale.

43 Quindi tutto ciò che Dio ha detto nella Sua Parola, ricevuto nel giusto canale, materializzerà quella Parola per qualunque cosa dietro cui c'è la promessa. Dio lo farà, è obbligato a questo.

44 Allora: “Se voi dimorate in Me, e la Mia Parola dimora in voi”, allora avete Dio, la Parola in voi. E voi credete alla Parola proprio come credete a Dio, perché Essa è Dio, ed è inseparabile. Allora se avete la Parola di Dio in voi, avete la Vita di Dio in voi, avete Dio in voi. E qualsiasi cosa la Parola di Dio esprima uscendo da voi, dovrà avvenire proprio come è stato detto da Dio.

45 Gesù disse: “Qualsiasi cosa chiedete al Padre nel Mio Nome, Io la farò”. Vi siete mai resi conto di cosa significa? Vi rendete conto che se andiamo davanti a Dio nel Nome di Gesù, è proprio come se Gesù Stesso, pregasse? Non sono più io che prego.

46 Se vengo nel Suo Nome, ed Egli riconosce il Suo Nome, e Gesù disse: “Qualsiasi cosa chiedete al Padre nel Mio Nome, Io la faccio”, e poi vado al Padre nel Nome di Gesù, non sono più io a pregare, è Gesù, è il Suo Spirito a pregare attraverso di me. E allora devo ricevere quello che chiedo, perché Egli l'ha detto, ed è la Parola Stessa di Dio, Essa non può—Essa non può fare altro che produrre proprio quello che ha detto.

47 Quindi allora crediamo che noi, e questa è la fiducia che abbiamo in Dio, che riceviamo quello che chiediamo, perché Egli è Dio, e non può ritirare la Sua Parola, deve rimanere con la Sua Parola.

48 Così allora: “Se voi dimorate in Me, e le Mie Parole dimorano in voi, chiedete quello che volete, e vi sarà dato”. Non è semplice? Fede che creava, siamo stati fatti per quello scopo, poi attraverso la caduta, beh, siamo stati tolti da questo, e poi nella redenzione siamo stati riportati di nuovo a questo.

49 E l'unica cosa che impedisce alla razza umana, oggi, di essere superiore, e controllare come facevano al principio è perché le linee elettriche dello sbocco di Dio, create nell'essere umano, sono state intasate.

50 A volte, lo dico con riverenza, a volte la teologia e le dottrine della chiesa hanno intasato la vostra linea della fede, hanno intasato le vostre linee, al punto che vi è stato insegnato che quelle cose non possono essere, e questo mette un ostacolo in mezzo.

51 Potreste immaginare questo edificio qui che è alimentato, stasera, per la luce tramite l'elettricità? L'elettricità è una forza invisibile. Quando fu sfruttata, e portata avanti, quando Benjamin Franklin la scoprì per la prima volta, gridò: “Ce l'ho”, non sapeva cosa aveva, aveva qualcosa, ma arrivò Edison e la mise in funzione.

52 E, oggi, possiamo inviare un telegramma via radio proprio da questo posto qui, in qualsiasi parte del mondo tramite un

telegramma via radio. Una forza invisibile che si muove nello spazio che nessuno può afferrarla, solo un meccanismo può afferrarla, perché è troppo veloce per l'occhio, eppure c'è una forza attraverso cui ci sono telegrammi che arrivano proprio qui ora.

⁵³ E ora, se le leggi naturali di Dio, che sono elettricità e altro, una volta trasmessi con la giusta potenza possono fare quelle cose, quanto più potrebbe farlo la potenza dello Spirito Santo una volta che passa nel cuore umano tramite la fede? Cosa potrebbe fare!

⁵⁴ Ora, Dio non ci ha promesso elettricità, solo che la conoscenza aumenterà. Ma guardate cos'ha promesso lo Spirito Santo ai credenti oggi. E poi guardiamo indietro e vediamo che Dio ha messo l'elettricità qui per una certa cosa, e la scienza si muove nel campo della scienza e la porta fuori.

⁵⁵ Ma noi come Cristiani, siamo diventati troppo intasati, non riusciamo proprio a capire. Beh, pensiamo a: "Il dottore ha detto che non posso guarire". Finché lo pensate, allora non state pensando i pensieri di Dio, siete, non potete farlo. Se dite: "Beh, sto per morire, il dottore ha detto che sarei morto". Tutto il rispetto per il dottore, è per quanto ne sa, se lui ha detto che saresti morto, umanamente parlando, io crederei la stessa cosa, ma per la Parola, non ci credo, è così, perché Egli mi ha promesso che qualsiasi cosa avessi chiesto al Padre nel Suo Nome sarebbe stata concessa, e credo che sia vero.

⁵⁶ Ora, se Dio potesse solo ripulire quel piccolo canale, e far scorrere quell'energia fino a quel punto, allora accadrà qualcosa. L'intero corpo è messo insieme per operare, e quando la vita inizia . . . Proprio com'è vero che ci vuole ogni membro del mio corpo per operare e darmi vita, così ci vuole ogni membro del Corpo di Cristo per operare insieme per darGli Vita. Sapete cosa intendo dire?

⁵⁷ Alcuni sono posti nella Chiesa, insegnanti, apostoli, e profeti, e doni di guarigione, miracoli, parlare in lingue, interpretazione, così via, tutte quelle cose in quest'unico grande Corpo mistico di Gesù Cristo, che Si muove sulla terra, e un giorno, credo, e credo sia vicino, proprio ora . . .

⁵⁸ Proprio come, stasera, *questa* luce qui e *quella* luce, faceste passare quel piccolo filo sulla—la strada laggiù, faceste scorrere quel filo là fuori, che è il materiale, beh ora, quando l'energia entra in quel filo, produrrà esattamente come fosse qui dentro.

⁵⁹ Ora, credo che molte volte nel circuito elettrico del Corpo spirituale di Dio sulla terra, lasciamo entrare degli idraulici, lo dico con riverenza, invece dell'elettricista. Ma è, l'impianto idraulico va bene, ma non possiamo salvarli con l'acqua, sapete che è così. Ed è una gran cosa da dire per un battista, ma è vero.

⁶⁰ È vero come, se il Corpo è collegato correttamente, e il Padre in Cielo accende il grande interruttore principale, sorgerà qualcosa. È così. Così è se il Corpo è, se l'Edificio è collegato correttamente, e se Ciò viene insegnato correttamente, e ogni fibra del nostro corpo, sia smarrita in Cristo e alla Sua Parola soltanto.

⁶¹ Ora se avete teologia, se avete qualche dottrina, se avete qualche superstizione, avete qualche incredulità, avete qualcosa che ostruisce da qualche parte, allora quell'energia non può mai spingersi in voi. Ma quando arrivate a un punto in cui siete perfettamente collegati, e il Maestro Elettricista lo ha approvato suggerendolo con lo Spirito Santo, allora l'unica cosa è solo accendere l'interruttore, e ci sarà uno spettacolo di Luci, ed è così.

⁶² E voi siete la Luce del mondo, una città posta su un colle che non può essere nascosta. E noi, stasera, dovremmo vergognarci di noi stessi, e confessare onestamente e umilmente la nostra incredulità davanti a Dio, e chiederGli di perdonarci per come Lo rappresentiamo in questa vita; Egli dipende da noi.

⁶³ La gente del Vecchio Testamento non aveva questa Presenza, voi non ne siete consapevoli. A volte vi riferite a Elia, a Mosè, e a quelle persone, Mosè ed Elia e quelle persone erano grand'uomini, ordinati da Dio, eppure non il privilegio che avete voi. Non hanno il privilegio, non gli era stato dato il—il potere di compiere come ce l'avete voi stessi, tutti quelli che sono in Cristo.

⁶⁴ Perché loro videro in anticipo questo giorno, e lo abbracciarono, e ci credettero, e aspettarono che arrivasse prima che mai arrivasse, e ora viviamo proprio in questo e ne abbiamo paura. Vedete? Che peccato!

⁶⁵ Ora, se il corpo di Satana può essere messo in funzione dall'incredulità, e dubbi e paure produrranno quello che la Scrittura dice che produrrà, produrrà malattia, produrrà disastri, produrrà tutte quelle cose, e quindi le persone, non credendo produrranno questo, le persone che credono non dovrebbero con la potenza di Dio sfruttare queste cose, e riportarle alla correzione?

⁶⁶ Per cosa Cristo ci ha redenti? Avete mai pensato per cosa ci ha redenti? Perché Egli non fece proprio l'espiazione, e non disse ora: "Non c'è bisogno di dar loro questi poteri, non c'è bisogno di rendere quest'uomo un figlio di Dio, non c'è bisogno di farlo, gli chiederò solo di crederlo, e di scrivere il suo nome nel Libro del Cielo e questo sistemerà la faccenda"? Ma Egli ci ha dato queste benedizioni redenti così da poter mettere in funzione l'opera di Dio, tramite l'energia dello Spirito Santo.

⁶⁷ In San Giovanni 15, Egli disse: "Io sono la Vite, e voi siete i tralci". Sapete che la—la vite non può portare frutto? Anche se il frutto è nella vite, ma il frutto non può essere prodotto dalla vite,

deve avere il tralcio per portare il frutto. E voi siete i tralci. Ora, la vite con tutta la sua energia non può produrre niente a meno che il tralcio non sia disposto a ricevere l'energia.

⁶⁸ Ora, Dio dipende da voi, come membri del Suo Corpo, per portare frutto del Suo Spirito. E ora, se Egli dipende da voi, apriamo i nostri canali, e lasciamo che lo Spirito Santo entri stasera, e ci dia energia, e—e ci liberi da tutte queste paure e dubbi. Il risveglio è arrivato.

⁶⁹ Qualcuno ha detto: “La potenza fu data solo agli apostoli per quelle cose”.

⁷⁰ Io non sono uno storico, ma ho letto molta storia, della storia della chiesa, e non ho mai visto un tempo, in tutta la storia del mondo, dove ci siano mai state ondate dello Spirito Santo che abbiano mai colpito la chiesa, e senza un risveglio, che non sia stato seguito da segni e prodigi. Dio ha guarito i malati in ogni epoca, e continuerà a farlo in ogni epoca, dove le persone e le chiese sono disposte a lasciarsi andare e a lasciare che lo Spirito Santo prenda il controllo del loro essere.

⁷¹ Martin Lutero pregò per un suo intimo compagno, e fu guarito. John Wesley, credo siano stati documentati duecentoquaranta casi di John Wesley che pregò per i malati, e furono guariti. Quando stava cavalcando il suo cavallo, e il suo cavallo zoppicava, e lui con un mal di testa, come Dio guarì sia lui che il cavallo, il cavallo smise di zoppicare.

E avanti fino a Moody, Sankey, Finney, tutti quegli uomini quando le ondate dello Spirito Santo si muovevano nella Chiesa, c'erano segni e prodigi.

⁷² Beh, uno disse una volta: “Se. . .” Disse, credo che fosse Moody, c'erano così tante persone che erano state guarite nella riunione, mentre lo Spirito Santo scendeva, sebbene Moody non insegnasse la Dottrina della guarigione Divina, ma disse che avvenne così tanta guarigione nella sua riunione, che pensò che sarebbe stata la, la sua chiesa si sarebbe trasformata in questa cattedrale, come era nel, questo luogo in Francia dove ci andavano ed essere, per essere guariti, così tante persone vennero guarite, testimoniando di come lo Spirito Santo, anche senza che venisse insegnata la guarigione Divina.

⁷³ Lo Spirito Santo Stesso lo farà se potrà mai entrare proprio in voi, lo produrrà. Ho visto persone che non erano nemmeno venute per la guarigione, stare solo sedute lì, e andare a casa dopo essersi sottomesse allo Spirito Santo, e poi andare a casa ed essere perfettamente sanate, e neanche se ne rendevano conto.

⁷⁴ Lo Spirito Santo è il Guaritore. Lo Spirito Santo è qui stasera, per dare energia a ogni vita, per fare ogni cosa. Ora, vediamo qual è la base della guarigione Divina. Dovremo giungere al termine, solo perché il tempo non ci lascerà parlare ancora per molto, dobbiamo portarlo a termine.

⁷⁵ Ora, c'è qualcosa che non va. E al principio Dio vi creò per essere padroni di ogni circostanza, quello è—quello è l'origine; quello è autentico, è la Parola di Dio. Non c'era niente, non poteva accadere niente, che voi non ne foste padroni, è per questo che eravate stati creati.

⁷⁶ Poi arrivò il peccato attraverso la caduta e gli accecò gli occhi; e ora Gesù venne e lo redense di nuovo; e ora il Padre vi dà lo Spirito Santo per condurvi e guidarvi, dandovi tutte queste promesse Divine.

⁷⁷ Insegnanti, dicendolo umilmente, perché io amo ogni uomo o donna che crede al Nome del Signore Gesù. Vedete? E non sono una persona a cui piace discutere, non sono per litigare, io—io non credo in questo, credo solo nel predicare la Parola, ecco tutto. E credo che *Questa* sia la Parola di Dio, e se *Questa* è la Parola di Dio, come credo che sia, credo che Egli sia obbligato a rispondere per me a ogni promessa che è nel Libro, se soddisfo le Sue condizioni, ed Egli mi suggella nel Suo Regno tramite lo Spirito Santo. Che io credo non sia fanatismo, sebbene abbiamo avuto molti fanatici con questo, eppure non è fanatismo, è la verità. E allora Dio è obbligato alla Sua Parola, a prenderSi cura della Sua Parola, Egli veglia su di Essa per compierLa.

⁷⁸ Ora, gente affamata, sapete da cosa viene ogni culto nel mondo oggi? Ogni culto nel mondo è sorto oggi, a motivo di figli affamati. È quello che ha fatto sì che i pagani nella terra pagana adorassero idoli, figli affamati. È quello che ha fatto andare fanatici in tutto il paese, figli affamati che cercavano di esaminare la Parola, per scoprire se *questo* è giusto, o se *quello* è giusto. Ogni culto è scaturito da questo.

⁷⁹ E oggi, molte cose tramite questo, persone dal cuore onesto che hanno fame e sete di Dio. . . Perché c'è qualcosa in un uomo o una donna, fin dall'origine che gli dice che c'è Vita Eterna da qualche parte, alcuni lo cercano in un idolo, alcuni lo cercano in un santuario.

⁸⁰ Mi trovavo giù in una grande chiesa a—a Roma qualche settimana fa, e mi portarono in una chiesa dove tutti i monaci che erano morti, vollero seppellirli all'interno, come si pianta un giardino, e ci sono i loro giardini, si è pensato. E dopo che vi erano deposti, e il loro—loro corpo si deteriorava, i vermi della pelle prendevano il corpo, allora dissotterravano quelle ossa, e avevano tutti i supporti nella stanza con le ossa delle persone, le piccole dita, e così via. E lungo tutte le pareti c'erano solo ossa umane avvolte insieme, con teschi, e così via, legandoli insieme. Tutto l'intero edificio era fatto di questo. Molti monaci morivano, e là nella tomba, se ne andavano per tornare e avere le loro ossa collocate in quel posto.

⁸¹ Ora, alcuni di quei teschi che notai, mentre passavo con la guida, e alcuni di quei teschi erano stati strofinati fino a

essere completamente bianchi, dove le persone vanno avanti e strofinano quei teschi di quei monaci, pensando che forse in ciò potrebbero ricevere una benedizione, potrebbero ricevere qualcosa da qualche altra parte, e dov'è andato quel monaco.

⁸² C'è una cosa davvero sorprendente in fondo all'edificio, cioè, la chiesa dove si trovava, e là c'era un cartello che pensai fosse molto appropriato, diceva: "Una volta noi eravamo come siete voi ora, e un giorno voi sarete come siamo noi ora". Ed è vero, vi dà qualcosa su cui pensare.

⁸³ Ma ora, strofinare quei teschi pensando che forse ci sarà una benedizione, che cos'è? Persone dal cuore affamato, da qualche parte, pensando che forse qualcuno che una volta occupava questo corpo è andato avanti, e potrebbe dar loro una benedizione strofinando il loro cranio. Quello è solo, proprio, umano, quello è solo qualcosa nel cuore che chiama, brama, tende la mano, ha fame, e sete di trovare qualcosa.

⁸⁴ Ora, ci dev'essere qualcosa di giusto, e ci deve. . . Se ci sono brame nel cuore umano per cose del genere, e vediamo le basi, il suo inizio, e vediamo come viene portato giù al punto che deve esserci qualcosa che è verità, e qualcosa che è falso. Ci dev'essere proprio, amici. Lo dico con riverenza con tutto il cuore, e lo dico come vostro fratello.

⁸⁵ E non sto sminuendo la convinzione di nessuno, nè—nè una religione che avete. Qui dentro stasera, probabilmente, sono rappresentate molte religioni, molte persone religiose di diverse sette di denominazioni, e così via, e rispetto ognuna di esse.

⁸⁶ Ma ora, abbassiamo proprio lo sguardo dopo questo piccolo pensiero basilare qui, prima che preghiamo per i malati, abbassiamo lo sguardo e vediamo, Gesù disse in quest'ultimo testo ora a cui andiamo, il primo: "Se voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi. . ." Gesù disse: "Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna". Abbiamo Vita Eterna, l'abbiamo accettato per fede, lo crediamo.

⁸⁷ Ora, Gesù disse: "Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui, anche più di questo", (La giusta traduzione è *più*, ma la King James qui dice *maggiore*, che *maggiore*, che significa, non—non in qualità, non potrebbe essere maggiore, ma in quantità, perché Egli potrebbe essere in tutto il mondo. Potrebbe fare le opere qui, e in Italia, e a Parigi, e ovunque fare l'opera.) "più di questo farete, perché Io vado al Padre Mio. Ancora un po', il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete perché Io sarò con voi, anche in voi fino alla fine del mondo".

⁸⁸ Ora, noi crediamo, come Cristiani, che Gesù Cristo che morì. . . Credete che quando Gesù era qui, quando camminò sulla terra qui, guariva i malati? Quanti lo credono con tutto il cuore? Egli risuscitò i morti, scacciò gli spiriti maligni. Non faceva

niente se il Padre non Glielo mostrava, disse Lui. È giusto? San Giovanni 5:19, Egli disse: “In verità, in verità Io vi dico. . .”

⁸⁹ Ora, Egli non era una Persona che andava in giro dicendo solo: “Portate questo qui, lasciateMi mostrare che posso guarirlo”. No, no, no. Andava in giro, e dove il Padre Gli mostrava cosa fare, ci andava e lo faceva.

⁹⁰ Quando Egli era qui sulla terra, noi. . . Dico questo forse per ripetizione, non intendo dire che sia così, ma l’ho già detto, ma consideriamo la Sua vita solo per qualche istante e vediamo che tipo di Persona era, allora potete avere un’idea di cosa dovrebbe essere oggi.

⁹¹ Ora, quando Egli era qui sulla terra, fu un perfetto esempio di ogni cosa della Deità. Egli era la pienezza della Deità corporale, in Cristo c’era Dio. Il corpo di Gesù era solo il tabernacolo di Dio, è dove Dio Onnipotente, Stesso, visse e dimorò in un essere umano. Lo credete, non è vero? Dovete, per essere salvati, dovete crederlo.

⁹² Egli Stesso era la Deità fatta carne qui sulla terra per manifestare il Suo amore alle persone e per togliere il peccato dalla terra. Egli venne qui per poter ancorare la morte nel Suo Stesso corpo, poter ancorare la malattia nel Suo Stesso corpo. La maledizione che avrebbe dovuto essere su di voi, Egli la prese su di Sé, e dovette morire come uomo per redimervi di nuovo a questa piena comunione con il Padre. Che cosa meravigliosa!

⁹³ Il nostro—nostro cuore non può concepire cos’era, cosa Egli fece. Siamo—siamo troppo ottusi, la nostra mente è pigra, le—le valvole sono state ostruite, sono state immobilizzate dall’incredulità, e dal timore, e dal dubbio, e non può fluire liberamente come dovrebbe farlo, a meno che non lasciamo che lo Spirito Santo domini *così* la nostra vita, che spinge quelle valvole finché la Vita non inizia a operare, vedete, allora poi possiamo vedere, certo, è il Padre.

⁹⁴ Allora inconsciamente la vostra fede è lì. Non dovete preoccuparvi se avete abbastanza fede per fare *questo*, o abbastanza fede per fare *quello*, è proprio lì, in ogni caso. Lo fate solo perché il Padre ha detto così. Ed è la Parola vivente in voi, e Dio è in voi, che Si manifesta proprio come era in Cristo. Dite: “Come era in Cristo?” Sissignore.

⁹⁵ Egli disse: “Le opere che faccio Io, le farete anche voi, anche più di questo, perché Io vado al Padre Mio”. Ora, quella è la Sua Parola, San Giovanni 14:12; Egli diede quella promessa. Ognuno crederà che è stata ispirata.

⁹⁶ E disse: “Ancora un po’, e il mondo non Mi vedrà più, voi però Mi vedrete, perché Io sarò con voi, fino alla fine dell’epoca degli apostoli”? No. “Io sarò con voi, anche in voi fino alla fine del

mondo”. Ebrei 13:8 ha detto: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

⁹⁷ Cos’era Egli quando era qui sulla terra? Era un Uomo, umile, nato modestamente in una mangiatoia, non aveva una grande e magnifica istruzione per quanto ne sappiamo, nessuna scuola. Volevano sapere dove Egli avesse preso questa sapienza quando andò nel Suo paese, perché la Sua gente a quel punto disse: “In quale scuola è andato? Da quale—da quale seminario viene?” Non ne sanno niente. Dissero: “Non è il figlio del falegname qui fuori, un campagnolo?”

⁹⁸ Egli non aveva addestramento di uomini. All’età di dodici anni, beh la Sua sapienza era, questa—questa superava qualsiasi cosa gli—gli insegnanti conoscessero, perché c’è una differenza che avere un’istruzione mondana, terrena, e avere la potenza di Dio che domina con sapienza, opera in voi.

⁹⁹ Perché Egli l’ha nascosta agli istruttori, e l’ha rivelata ai fanciulli che apprenderanno. Quindi non c’è bisogno di cercare di trovarla attraverso i seminari, e attraverso le scuole, non la troverete mai. È un mistero nascosto che si può conoscere solo quando Dio lo farà conoscere. Ora, se vediamo questo, e riconosciamo che quella è la verità!

¹⁰⁰ Ora, osservateLo solo un momento. Quando Lo vediamo qui sulla terra, un tizio, Filippo, venne e fu salvato, andò e disse al suo—suo amico, Natanaele, lo portò alla riunione di preghiera, o a quello che stavano avendo, forse stava nell’uditorio, o dovunque fosse, ma Gesù Si guardò intorno e fissò lo sguardo su di lui, o dovunque, lui avrebbe potuto essere, nella fila di preghiera, o dovunque fosse, Gesù disse: “Ecco c’è un Israelita, in cui non c’è frode!”

E lui disse: “Bene, quando mi hai conosciuto, Rabbi?”

Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, Io ti ho visto”. Abbastanza sorprendente!

Lui disse: “Dunque, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d’Israele!”

Disse: “Perché Io ti ho detto questo, credi?” Disse: “Tu vedrai maggiore di questo”.

¹⁰¹ Maggiore è promesso solo a coloro che credono a quella che è la Luce in Cui camminare. Quindi se rifiutate la Luce, rimane solo una cosa, è l’oscurità. Vedete? Così, mentre c’è luce. . .

¹⁰² Notiamo che Egli, non affermò di essere un guaritore quando passò per Betesda, e tutti quegli invalidi, e zoppi che giacevano là, non ne guarì uno. Si avvicinò a un uomo steso su un piccolo giaciglio com’era, o trapunta, o qualcosa che stava lì, Egli disse: “Vuoi essere sanato?”

¹⁰³ Ora, la Bibbia ha detto che Gesù sapeva che lui era lì, e sapeva che era in quello stato da trentotto anni. Ora, quello è

il Gesù di ieri, non è così? Sapeva che lui era in quello stato da trentotto anni. Disse: “Vuoi essere sanato?”

¹⁰⁴ Perché non quel cieco, quello zoppo, quell'infermo, quel rattappito quando Egli passò per quella piscina? Perché non li guarì tutti? Lo spiega nel 19° versetto, Egli disse: “In verità, in verità, Io vi dico, che il Figlio non può fare niente da Se Stesso, solo quello che vede fare al Padre, e quello che il Padre fa, lo mostra al Figlio”. Capite cosa intendo dire?

¹⁰⁵ Quando la donna Gli toccò la veste, Egli non disse: “Io ti ho guarita”. Disse: “La tua fede ti ha salvata”. La sua fede in Lui è quello che lo fece bene.

¹⁰⁶ L'apostolo Pietro e la sua ombra passando sopra i malati non li guariva, non l'ombra, ma la loro fede nell'apostolo, era il loro punto di contatto per raggiungere Dio.

¹⁰⁷ Ora, Gesù quando era qui sulla terra, che promise queste cose, ora guardate, le stesse cose che Egli faceva, non affermò di guarire qualcuno, affermò solo di fare come il Padre Gli mostrava per visione. Ma Egli era posseduto da una potenza, che tutti conosciamo, che guardava nell'uditorio quando era in piedi, e diceva una certa cosa a una persona.

¹⁰⁸ Ora per esempio, la donna che Gli toccò la veste, *qualcosa* andò via da Lui, in questo c'era un modo per cui sapeva che era successo qualcosa. Io—io spero che capiamo questo ora. Gesù aveva della potenza, diciamolo proprio così, Gesù, il—il Redentore, per redimerci di nuovo a quello che eravamo prima della trasgressione di Adamo, quando Egli era qui sulla terra come esempio, Figlio di Dio dalla prima dimora dello Spirito Santo, e dopo, poté portare molti figli a Dio, quando era qui, era posseduto da una potenza che quando una certa persona aveva fede, Egli poteva girarsi verso l'uditorio e dire chi erano.

¹⁰⁹ Una donna Gli toccò la veste, questo la soddisfece, tornò indietro nell'uditorio, e sentì che la sua perdita di sangue stava andando a posto allora, così rimase dietro nell'uditorio, là in piedi.

¹¹⁰ Gesù Si girò, guardò intorno nell'uditorio, disse: “Chi Mi ha toccato?” Egli, necessariamente, non aveva bisogno di dire: “Chi Mi ha toccato?” Avrebbe potuto trovarla, lo stesso. Così, guardò intorno sull'uditorio, disse: “Chi Mi ha toccato?” Lei stava in piedi proprio come innocente. Egli disse: “La tua fede ti ha salvata”. Vedete? Quello era Gesù di ieri.

¹¹¹ Ora voglio chiedervi qualcosa. Quando Egli era qui sulla terra, quello è il tipo di vita che viveva, quello è il tipo di opera che faceva, le opere del Padre. Egli disse: “Se sono venuto per fare la volontà di Dio, e faccio la volontà del Padre. . .” Venne per adempierLa, come nei giorni antichi, la Parola di Dio, e Dio era in Lui, adempiendo il Suo desiderio per le persone.

112 Ora, Egli disse: “Dopo che Me ne sarò andato, il Padre verrà sotto forma dello Spirito Santo, e sarò con voi, in voi fino alla fine del mondo. E le stesse cose che faccio Io, le farete anche voi”. Questa è la Scrittura, non è vero?

113 Ora, voglio chiedere qualcosa. Allora se Egli è venuto stasera, sotto questa forma in cui dico che è venuto . . . Voglio farvi una domanda: La morte di Gesù . . . ?

114 Ora, voglio che stasera andiate a letto su questo, pensateci: Quando Egli era qui sulla terra in un corpo di carne, aveva il potere di guarire i malati, aveva il potere di vedere visioni, e di fare come il Padre Gli dava di fare. Dunque, nella Sua vicaria sofferenza, e morte, e sepoltura, e risurrezione, perse la potenza che aveva? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] La Sua obbedienza a Dio mediante la Sua sofferenza, morte, e sepoltura, e risurrezione, perse la potenza che Dio Gli aveva dato? [“No”.] Guadagnò potenza? Sì.

115 In San Matteo 19:18, dice questo, intendo dire che è San Matteo 28:18, Egli disse: “Ogni”, dopo la Sua risurrezione, “ogni podestà nei Cieli e sulla terra Mi è data in mano”. Allora non perse la Sua potenza, guadagnò più potenza. È giusto? Allora se Egli ha guadagnato più potenza, allora può fare più cose. È giusto?

116 Ora, Egli vive nella Chiesa oggi. Lo credete? Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, promettendo che le stesse opere che faceva, le avremmo fatte noi, anche di più. Credete che sia la verità? Allora che base abbiamo, stasera, per la nostra fede?

117 Per prima cosa, amico, ci sono alcuni di voi qui che forse non credono nella guarigione Divina, forse non credono nella potenza di Dio, per prima cosa, siete nati qui per controllare tutte le circostanze.

118 Peccato, voglio chiedere a voi ministri qualcosa: Come potete occuparvi del peccato, senza occuparvi della malattia? Non potete occuparvi del peccato in qualche misura, senza occuparvi della malattia, perché la malattia è un attributo del peccato. Non potete trattare la malattia, o, di più il peccato senza occuparvi della malattia e di tutti i suoi attributi. Perché il peccato è il principale, è la testa del serpente, uccidete la testa, in effetti uccidete il corpo. E non potete ucciderlo alla testa senza uccidere il corpo.

119 Quindi, se Egli è venuto solo per guarirci e non per salvarci, potremmo avere qualcosa da dire sulla salvezza. Ma Egli è venuto per occuparsi della salvezza per l'anima, che è la testa, e quando uccidete la testa, dovete uccidere il resto del corpo. Quindi non potete occuparvi di . . .

120 Gesù non poteva venire per redimerci solo dal peccato, senza redimerci dalla malattia, o da tutte le cose che lo accompagnano, anche alla morte. Egli ci ha redenti dalla morte. E noi non

moriamo, non c'è Scrittura nella Bibbia che dica che un Cristiano muoia. Abbiamo Vita eterna e non possiamo morire. Dio ha promesso di risorgere il corpo negli ultimi giorni, abbiamo questa certezza.

¹²¹ Ora, abbiamo salvezza, felicità, e gioia, che è la caparra della nostra salvezza, della nostra completa redenzione, un giorno, e abbiamo guarigione Divina come caparra dei nostri corpi immortali, che stanno arrivando.

¹²² Quando riceviamo gli—gli attributi della Sua morte in questo vecchio corpo fisico, maledetto dal peccato, lo portano indietro, lo fanno tornare del nuovo indietro alla vita, per dimostrarci che c'è una Terra oltre il fiume, dove un giorno andremo dove non c'è malattia, né dolori, né morte di nuovo nell'Eden completo. Che il Signore ti benedica, amico mio.

¹²³ Ora, la mia affermazione è, per voi gente di Chicago e dintorni, che Gesù è risorto dai morti, e le cose che faceva allora, le compie ancora.

¹²⁴ Ora, non vi sto dicendo di venire a unirvi al mio credo, perché io non appartengo a nessuna chiesa, Non appartengo a nessuna chiesa denominazionale. Non ho niente contro qualsiasi chiesa denominazionale. Ma vi sto solo chiedendo questo: Da Cristiano denominazionale con solo una professione di fede, non vedrete mai il mistero. Voi—voi rimanete nella vostra chiesa, ma nascete di nuovo dallo Spirito di Dio, così le valvole nel vostro essere più intimo, nella vostra mente, e anima possono aprirsi alla piena statura di quello che Dio vuole che siate, da Cristiano in quella denominazione, e farete bene. Il vostro pastore vi apprezzerà se è un uomo spirituale.

¹²⁵ Che il Signore Gesù possa venire ora sulla scena. Ho parlato molto, troppo. Ma voglio che sappiate che abbiamo una base sulla Bibbia. Questo forse è solo un po' diverso da quello che ne avevate mai sentito. Forse avete pensato che le persone, qui qualche sera fa . . .

¹²⁶ Prima di concludere, mi viene in mente questo, devo dirlo. Un uomo apparteneva a una certa chiesa denominazionale che non credeva nella guarigione Divina, io ero in una piccola riunione di preghiera, mi prese, e mi disse: “Se tu sei il servitore del Signore, per la gloria di Dio, che io stesso, possa vederlo per la gloria, qui c'è una ragazzina invalida, guariscila e falla alzare davanti a me, e io lo crederò”.

¹²⁷ Ora, vedete, l'uomo era confuso, sebbene fosse un ministro, era confuso. Non si rendeva conto che era lo stesso spirito che disse: “Scendi dalla croce, e noi ti crederemo”.

¹²⁸ C'era un peccatore seduto nella stanza accanto, così presi il peccatore, lo portai quassù, dissi: “Ora, signore, prendi questo povero peccatore perduto qui, che è peccatore, per la gloria di Dio, e salva la sua anima stasera, e se tu, quando lo salverai, io

guarirò lei”. È così. “Tu salvi *questo*, io guarirò *questa*”. Non si poteva, è così, certo.

¹²⁹ Lui non poteva salvare l'uomo, né io potevo guarire questa, la ragazza invalida; ma Gesù Cristo può salvare la ragazza, e Gesù Cristo può guarire il, cioè, salvare l'uomo e guarire la ragazza. È così. Perché non si trova nell'uomo, siamo solo strumenti affinché la rivelazione di Dio possa essere portata avanti attraverso le nostre labbra, mentre lo Spirito Santo parla, mentre ci arrendiamo a Lui. E ogni dono Divino. . .

¹³⁰ Molti di voi ministri qui, non vorreste dire che avete solo farfugliato un sermone, e stavate, l'avete tirato fuori, vorreste dire che sia venuto dall'ispirazione. Lo credo, certamente. Dunque, deve venire dallo Spirito Santo che vi dà energia per dire quel messaggio, se non lo è, non avrete mai successo.

¹³¹ Questo è Charles Finney, e così via, e un uomo che ricopiava i sermoni, e quando sali lassù e predicò con l'ispirazione, lo Spirito Santo, lo stesso sermone che aveva predicato la sera prima, centinaia si accalcarono all'altare. Vedete?

¹³² C'è una tale differenza! Deve essere per ispirazione, lo Spirito Santo deve ungere in quella—quella cosa. Così è con la guarigione, deve esserci qualcosa che avviene tramite un dono Divino che darà energia alle persone con lo Spirito Santo per credere.

¹³³ Ora, Gesù viene sulla scena stasera, e compie le stesse cose che Egli fece qui nella Bibbia per dimostrare che le mie affermazioni per Lui sono la verità. Non che io sia la verità, ma che Egli è la verità che sto rappresentando.

¹³⁴ Chiunque può venire, dirvi quello che vuole, non dovete crederci. Ma se uno vi dice qualcosa, e Dio Si gira e vi dimostra che quella è la verità, ed è secondo la Parola, allora fareste meglio a crederci. È una cosa buona farlo.

Dio vi benedica mentre preghiamo.

¹³⁵ Padre, ora parlando a lungo, quasi tutti i quaranta, quarantacinque minuti solo parlando alle persone cercando di fargli vedere il loro scopo qui. Il loro scopo non è di andare al lavoro, e rientrare la sera, e mangiare i pasti, e andare a letto, e leggere il giornale il mattino dopo, e tornare di nuovo al lavoro, giorno dopo giorno. Né è andare in chiesa la domenica mattina, ascoltare il sermone, andare a casa, andare al lavoro, e, Padre, siamo qui per essere Tuoi strumenti. Li hai redenti di nuovo al loro giusto stato. L'uomo sano di mente crede in Dio per ogni cosa.

¹³⁶ Oh, preghiamo, Padre, che Tu ci dia energia stasera, con la Tua Santa Presenza e mandi Tuo Figlio, il Signore Gesù che ha dato questa promessa, che il mondo non L'avrebbe più visto, ma

noi dovremmo vederLo, perché Egli sarebbe stato con noi, anche in noi fino alla fine del mondo, e crederGli, stasera.

¹³⁷ Da questi, questo amabile uditorio di persone che è seduto qui nella sala, che crede che il Signore Gesù Stesso è vicino, sa che nemmeno un passero potrebbe cadere per strada senza che Egli non ne sia a conoscenza. Sapendo che Egli è qui per compiere quello che ha promesso, perciò, Padre, mi affido a Te come vaso indegno, questo mio fragile essere, Signore.

¹³⁸ Prego che Tu apra ogni valvola del mio essere stasera, non solo mia, ma di ogni persona che è in questo edificio stasera, che il loro cuore possa aprirsi. Che lo Spirito Santo possa affluire come ondata dopo ondata della Sua gloria. E che le persone possano. . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . destarsi al fatto che Gesù è risorto dai morti, ed è qui in mezzo a noi, stasera.

¹³⁹ Concedilo, Signore, mentre mi affido a Te, e chiedo che Tu conceda questi stessi tempi che facevi quando eri qui sulla terra. Purifica i malati nella rivelazione di Dio. Che possa essere portato a compimento stasera, che le persone escano da qui gioendo a casa, che i ciechi possano andarsene vedendo, i sordi ascoltando, i muti parlando, gli invalidi camminando. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁴⁰ Ora, chi ha J, numero uno? Vediamo, metteremo in fila un po' di persone. J, numero uno. Guardate sul retro di questo bigliettino, e sul retro c'è un numero e una—e una J. Chi ha J, numero uno? Vuoi alzare la mano, se puoi tenere la mano alzata? Numero uno. Chi ha il numero due, vorresti alzare la mano? Numero due, numero tre, numero tre. Bene, mettetevi in fila qui.

¹⁴¹ Numero uno, due, tre. Chi ha quattro? Alza la mano. Quattro. La signora qui? Qui, la signora. Numero cinque. Chi ha il numero cinque? Il signore, qui. Numero sei. Chi ha il numero sei? La signora lì. Bene. Numero sette, numero sette. Bene, signora. Numero otto. Chi ha il numero otto? Biglietto di preghiera numero otto, vorresti alzarti? Otto. Bene, signora. Numero nove. Chi ha il numero nove? Biglietto di preghiera nove, potresti alzare la mano? Numero nove. Avevi il numero nove, signore?

¹⁴² Allora gli uscieri vorrebbero andare giù, ad aiutarli un minuto? Numero dieci. Chi ha il biglietto di preghiera numero dieci? Vorresti alzare la mano, amico, chi tu mai sia? Numero dieci. Bene, signora. Undici. Chi ha il biglietto di preghiera undici? Qui, undici. Bene. Dodici, vorresti solo alzare la mano? Numero dodici. La signora qui. Bene. Tredici. Chi ha il biglietto di preghiera tredici? Alza la mano, se vuoi. Biglietto di preghiera numero tredici. Vorresti alzare la mano, chi mai ce l'abbia? Non li sto vedendo?

¹⁴³ Qualcuno guardi il suo vicino, forse è una persona sorda. Se c'è qualcuno che non può alzarsi, non può alzare la mano. . .

Guardate il vostro vicino, e vedete. Forse qualcuno che è paralizzato, e non riesce nemmeno ad alzarsi.

¹⁴⁴ Il biglietto di preghiera numero tredici, è qui? Tutti guardate i vostri biglietti, il vostro vicino, qualcuno seduto vicino a voi. C'è qualcuno nel, qualche. . . C'è una signora su una lettiga. Vorresti dare un'occhiata al suo numero laggiù, signora? È quello il tredici? Oh, è un. . . Bene. Tredici, nessuno ha il tredici?

¹⁴⁵ Bene, quattordici. Chi ha il numero quattordici? Qualcuno, il biglietto di preghiera quattordici, vorresti alzare la mano? Quattordici, quindici. Biglietto di preghiera quindici, vorresti alzare la mano? Sedici. Biglietto di preghiera sedici, vorresti alzare la mano? Diciassette. Bene. Diciassette, diciotto. Vorreste alzare la mano? Biglietto di preghiera diciotto. Chi ha il biglietto di preghiera diciotto, vorresti alzare la mano? È il biglietto di preghiera diciotto. . . ?

¹⁴⁶ Guardate ora, quando chiamo quei numeri, qualcuno forse che non è in grado di alzarsi, qualcuno forse che è sordo e non può sentire, e non saprebbe quando è stato chiamato il suo numero.

¹⁴⁷ Diciotto, diciannove. Qualcuno ha il biglietto di preghiera diciannove? Alza la mano. Biglietti di preghiera diciotto e diciannove, venti. Forse sono andato oltre, e troppo. . . Beh, ci proveremo. Bene. Bene, signore. Bene.

¹⁴⁸ Ora, mentre siamo. . . Aspetteremo lì solo per qualche minuto, e vedremo se possiamo. . . Forse possiamo chiamarne altri fra qualche istante. E durante il tempo, state attenti in giro ai numeri, e così via. Se questi entrano, credo il tredici, diciotto, e diciannove, e questo. . . Questo era il venti? Venti. Bene. Bene. Se possono entrare, beh metteteli, sistemateli nella fila se sono fuori.

¹⁴⁹ Ora, ora, quanti in platea sono malati stasera, che non hanno un biglietto di preghiera, nessun modo per entrare nella fila di preghiera, voi, nessun biglietto di preghiera, e volete che Dio vi guarisca? Voglio che alziate la mano, alzate solo la mano ora, ecco. Bene.

¹⁵⁰ Ora, ti dico qualcosa, mio—mio caro, amato amico, se farai questo, se dimenticherai che io sono il Fratello Branham, vedi, se crederai che il Signore Gesù Cristo è qui con te, che sono solo un tuo fratello, e se—se solo crederai che il Signore Gesù è qui, e vuoi sederti e fare questo, se farai questo per me:

¹⁵¹ Siediti soltanto, e di': "Signore Gesù, credo veramente che è la verità, credo che l'uomo abbia detto la verità, perché ha letto dalla Tua Bibbia, e credo che Essa sia la verità. Ora, Signore, io—io so che l'uomo non mi conosce, e se Tu solo lo farai girare verso di me, come Tu hai fatto alla, come Egli ha fatto alla donna che aveva la perdita di sangue, o cieca, o il cieco alla porta di Gerico, Bartimeo, il. . . e dire: 'Poiché la tua fede ti ha guarito', se—se lo farai girare verso di me, e dire questo, il Signore Gesù

in quella povera persona indegna lì, ma se lui Ti rappresenta, allora io sto per pregare e chiederTi, lo credo, e voglio essere guarito, e voglio che Tu mi dia abbastanza fede stasera, per tirare quell'uomo vicino, e dirmi *una cosa o l'altra* che—che io—io—voglio sapere”, vedi, o qualcosa del genere. Fallo semplicemente e prega il Signore per qualche segno, o qualcosa del genere.

¹⁵² Noi non—noi non dobbiamo avere segni, ora, ricordate: “Una generazione debole e adultera cerca segni”. Ma amico, siamo stati così istruiti che istruendoci ci siamo allontanati dal soprannaturale. È così.

¹⁵³ Gesù disse: “Questi *segni* accompagneranno coloro che avranno creduto”. Noi non cerchiamo mai segni, ma Dio è sempre lì con segni, fin dal principio in Apocalisse. . . in—in Genesi fino ad Apocalisse nella Bibbia, il corso della Chiesa, erano continuamente segni, e quando non c'erano segni, non c'era Dio.

¹⁵⁴ Che Dio vi benedica. Voglio chiedervi: Voi conoscete la vita di Gesù Cristo che è stata scritta nella Bibbia, come Egli non faceva miracoli se il Padre non Glielo mostrava, e come disse a Filippo. . . Egli disse alla donna al pozzo quanti mariti aveva, questo fece trasalire la donna, e se quel Signore Gesù Si girerà stasera, e rivendicherà che quella è la verità, Lo accetterete come vostro Guaritore e Salvatore? Se volete, alzate la mano, dite: “Io—io—io crederò proprio allora. Quando lo vedrò fatto di nuovo, io—io abatterò tutti i miei dubbi, e crederò”. Ora, per quel motivo, che il Signore Gesù possa. . .

¹⁵⁵ Ora, vedete, ieri sera vi stavo parlando dell'India, guardate che sfida è proprio ora. Aspettate che il Signore dia qualcosa nella riunione così che io possa vedere cosa sta per fare, allora osservate quella sfida, vedete, osservate quella sfida allo stesso modo. Vedete, non è quella la Sua sfida. . . ma è quando Dio ci dice di fare qualcosa, noi lo crediamo.

¹⁵⁶ Crediamo che questa Bibbia sia la verità. Ma non possiamo oltrepassarla da *questo* lato di. . . Dobbiamo fare. . . Non è mai in mio potere farlo, non è mai in potere di nessuno, sta nella potenza di Dio, e Dio deve rivelarSi alla persona, in qualche modo, per dargli fede.

¹⁵⁷ *Qui* c'è la Sua Parola, ha detto che Egli vi guarirà. Se Egli vi rivela che vi ha guariti, se non arriverete mai a questa fila di preghiera, non ne avrete bisogno, è già superato. Quando Egli vi rivela che lo farà, non volete altro che la rivelazione della Parola di Dio.

Che il Signore benedica ora, mentre, se il pianista vuole, laggiù, il mio caro fratello, lentamente se vuole, il piccolo cantico *Sol Credere*. Grazie.

Ora calmiamoci solo per qualche istante.

¹⁵⁸ Di solito la fila di preghiera, non so quanto durerà. Vi ho detto che non avevo fretta di lasciare Chicago, voglio rimanere qui. Dio ha qualcosa a Chicago che, questo predicatore qui desidera da vent'anni. Ogni volta che vengo qui, sento qualcosa che si muove, di strano, non so cosa sia, voglio scoprirlo. E se Dio vuole, voglio rimanere finché Egli non mi guida altrove.

¹⁵⁹ Ora, Signore, siamo qui a iniziare il servizio stasera. Ci è voluto un po' la prima sera, ma non abbiamo fretta, Padre. Tutti sono rimasti proprio ai loro posti, e stanno aspettando. Siamo qui perché Ti amiamo, ecco perché stiamo aspettando, Padre, non perché il Tuo servitore sta parlando, ma perché il Tuo Spirito è in platea su di loro. Li affascina proprio, e li tiene.

¹⁶⁰ Ognuno di noi, Padre, sta guardando, cercando di trovare qualcosa dietro la cortina. Sappiamo che siamo venuti da qualche parte, e stiamo andando da qualche parte, vogliamo saperne di più. Vuoi per favore, Padre, rivelarcelo, stasera? RivelaTi qui.

¹⁶¹ Prendi qualcosa come hai preso il pane quel giorno e fallo stasera, come, così che la gente sappia che era Gesù, proprio come quei discepoli lassù a Emmaus quella volta quando dal modo in cui spezzasti quel pane, capirono che Tu eri l'Unico che poteva farlo in quel modo. E vuoi farlo a modo Tuo, stasera, qui nell'edificio? Fai qualcosa come hai fatto quando eri qui sulla terra, e ne saremo grati, Padre.

¹⁶² Ora come il dono Divino, che è stato dato da Te, e ministrato a me da un Angelo, mi consegno nelle Tue mani affinché questo dono possa magnificare il Signore Gesù Cristo. Lo chiediamo, nel Suo Nome. Amen.

¹⁶³ Vorrei poter sempre andare a una riunione sentendomi in questo modo. Egli è proprio qui ora. Che sensazione! Oh, quanto l'ho desiderato! Questa è la prima volta da quando sono tornato . . .

Ora, siate tutti molto riverenti, siate nella fede, credete, guardate da questa parte.

Fratello Joseph, tu, e Billy, e tutti voi state attenti all'orario, perché sento che Dio sta per fare qualcosa, vedete.

¹⁶⁴ Il Suo Spirito, ricordate ieri sera, l'umano, la rivelazione, la visione? Questa è speranza, questa è fede, e questa è perfezione, COSÌ DICE IL SIGNORE. Proprio ora, sento in questa sfera che Dio sta per fare qualcosa, mi sento davvero bene per qualcosa, non so cosa sia, ma sento che Egli sta per fare qualcosa. Che le Sue benedizioni vengano a noi ora.

¹⁶⁵ E ora, pregate per me che sia in grado di sottomettermi come uno strumento, vostro fratello, allo Spirito Santo affinché Egli possa venire e prendere questo corpo per manifestare il Suo amato Figlio. Che privilegio! Quanto indegno, ma nondimeno

chi sarebbe degno? Il Sangue di Gesù Cristo ci rende così, grazia immeritata.

Ora, credo che questa sia la signora per cui devo pregare. È giusto, signora? Devo pregare per te. Voglio, che vieni qui.

¹⁶⁶ E ora, per ogni persona qui, se avete un biglietto di preghiera, e nella fila, se non lo credete solennemente con tutto il cuore, non venite nella fila di preghiera. Perché ricordatevi, potrebbe trasformarsi in qualcosa di orribile per voi, quindi credete, e avete sentito parlare di quelle cose.

¹⁶⁷ Ora, voglio che il tecnico, se vuole, aumenti il volume. Se la visione inizia a muoversi su questo qui, non so quanto forte parlerò. E alcuni di voi in un certo senso mi spingono, o mi danno un colpetto, come se potessi, perché so che questa donna che sta qui ora, l'Angelo del Signore, la Cui foto è sul giornale che avete visto, abbiamo alcuni di quelli con noi, dopo un po', Egli è proprio qui ora.

¹⁶⁸ Voglio che voi, mentre venite da me nella fila di preghiera, guardiate e rispondiate alle domande mentre vi chiedo, rispondete solo a quello che vi dico, poi siate voi il giudice.

¹⁶⁹ Ora, questa signora che sta qui davanti a me, una perfetta estranea, non la conosco, e io, forse, non ti ho mai visto in vita mia. Siamo estranei, vero? Siamo estranei. Ora, sto solo dicendo questo, sorella mia, come contatto, un punto di contatto. In altre parole, vedi, sta succedendo qualcosa che non posso spiegare. Vedi, questo—questo è qualcosa di soprannaturale, va oltre la mia conoscenza del fatto. Ma, in qualche modo, c'è qualcosa che deve accadere a te, qualcosa che accada a me.

¹⁷⁰ Ora, se tu ti trovassi nella Presenza del nostro Signore, il Salvatore, Egli saprebbe esattamente, se il Padre Glielo rivelasse, qual è il tuo problema, e per cosa saresti qui. È giusto? Potrebbe dirlo. Ma Egli . . .

¹⁷¹ Ora, il motivo per cui ho detto: "Rispondetemi solo mentre parlo", perché a volte quando avviene una visione, sto ancora parlando, e non lo so. L'ho appreso su un nastro l'altro giorno, le persone stavano cercando di dire qualcosa in risposta, non lo sapevo, stavo ancora dicendo la visione, perché mi porta da qualche altra parte, e devo parlare proprio mentre la vedo, poi tornerò indietro. Voi potete essere il giudice.

¹⁷² E se Dio può sapere qualcosa che c'era nella tua vita, tu—tu lo saprai, se è vero o meno, io no. Ma se Egli è qui nel Suo modo soprannaturale, e può sapere cosa—cosa sei stata nella vita, e poi dirti cosa sarà, se quello che è stato è vero, allora quello che sarà, che viene detto, sarà vero. È giusto?

¹⁷³ Ora, se Egli lo farà o no, io non lo so. Ma ora, hai notato, mentre ti sto parlando, così che i credenti qui fuori possano capire . . . ?

174 Gesù una volta chiese a una donna di portarGli un sorso d'acqua. Ed Egli la chiamò solo per uno scopo, per parlarle. Dopo averle parlato a lungo, Egli andò dritto al punto, disse: "Vai a prendere tuo marito".

Lei disse: "Non ne ho". Ecco qual era il suo problema.

Disse: "Ne hai cinque".

175 Lei disse: "Ebbene, Tu sei un profeta!" Lei disse. . . Egli disse. . . Lei Gli disse: "Io so che quando il Messia verrà, ci dirà queste cose". Ma Chi era Lui? Disse: "Tu devi essere un profeta".

176 Ora osservate, conoscere i segreti del cuore è un segno del Messia. È giusto, uditorio? La donna disse, al pozzo, disse: "Quando il Messia verrà, Egli conoscerà queste cose. Sappiamo che quando il Messia viene, è un segno, il segno Messianico della Sua Presenza".

177 Cosa accadrà a queste persone che la chiamano telepatia mentale, o stregoneria? Non so.

178 Ma Egli parlò alla donna per scoprire qualcosa di lei. Ora, io che non ti conosco, e tu che non mi conosci, e tuttavia lo Spirito Santo è qui che rivelerà qualcosa che sai che è la verità, e di cui non so niente, allora dovrai dire che ho un modo per sapere di te. È giusto? Crederesti che sia il Signore Gesù Cristo? Lo crederesti.

L'uditorio crederebbe lo stesso? Se sì, alzate la mano. Che Egli possa concederlo, è la mia preghiera.

179 Vi state chiedendo per cosa sto temporeggiando, aspettando qui. È uno spirito tutt'intorno a me, vedete, ovunque. È—è un. . . Di solito se riesco a far uscire il paziente da solo, è diverso. Ma qui—qui c'è una fila che sta proprio dietro di me, un gruppo intero. Eccoli posti tutti qui da una parte all'altra, sono qui intorno, dietro di me, ovunque. Ci sono spiriti proprio ovunque.

180 E per individuare solo uno spirito. . . Forse guarderò da questa parte e mi capiterà di vedere qualcuno seduto qui. Vedete? Sarebbe diverso. Quindi è—è qualcosa che Dio deve fare nella Sua grazia sovrana. Ora, dovrebbe governarsi da sé, io non posso governarlo. Questo. . .

181 Ma vedo che tu. . . C'è un—un uomo che sta vicino dove si trova questa donna, ed è un—è un—un uomo malato. E non è—non è tuo marito, è un—è un amico di famiglia, è solo un amico. E l'uomo è un Cristiano, e l'uomo è, lo vedo che si prepara, o un dottore lo ha visitato, gli ha dato qualcosa da bere nella bocca, ed è andato nello stomaco, e questo—questo—questo è un—è uno stomaco con ulcere, e lui è pronto per un'operazione, per essere immediatamente operato. Sei venuta per stare al suo posto. Quelle cose sono vere, non è così? Se lo sono, alza la mano.

182 Se il Signore Gesù è qui per sapere cosa desideri, neanche per te stessa, è per qualcun altro, allora può esaudire la nostra

richiesta? Credi ora che Egli sia risorto dai morti, la Sua stessa potenza che era allora, è ora?

L'uditorio crede la stessa cosa?

¹⁸³ Nostro Padre Celeste, impongo le mani su questa donna in modo rappresentativo, mentre lei sta qui in un atto Cristiano per rappresentare qualcuno. Tu sei stato a rappresentarci tutti, ci hai rappresentato nella morte come peccatore, ci hai rappresentato nella malattia come Guaritore, e, Padre, ci hai rappresentato nella risurrezione come Vita immortale, un giorno. E Ti ringraziamo per questo. E benedico questa donna, che quando andrà dalla persona che sta rappresentando, che la persona non muoia, ma sia sanata, tramite Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Amen.

Di' al tuo amico. . . Il tuo fazzoletto, ce l'hai in mano ora, quando prendi quel fazzoletto, mettilo su di lui.

¹⁸⁴ Come questo uditorio dovrebbe essere scosso dalle potenze del Dio Onnipotente! Che strano, possiamo rimanere fermi in quelle cose!

¹⁸⁵ Vieni avanti, vuoi, signora? Siamo estranei, non è così? Non ti conosco, non ti ho mai vista in vita mia, eppure, sei qui stasera, e io sto in tua presenza, e siamo entrambi nella Presenza di Dio Onnipotente, nostro Padre.

¹⁸⁶ Credi che io sia Suo servitore, e tutte queste altre persone siano Suoi servitori? Siamo tutti Cristiani. Credi che il Suo grande Corpo di, il Corpo mistico del Signore Gesù Cristo si sia riunito qui stasera, insieme, queste persone Cristiane?

¹⁸⁷ Tu stessa sei una Cristiana. Vedo qualcuno che è sdraiato, è una donna, ed è caduta. Tu stai avendo una specie di attacchi che—che svieni, o perdi coscienza. E vedo qualcosa che tu, è una porta, o qualcosa, attraverso cui sei passata, o attraverso cui sei caduta una, era una—era una porta a zanzariera, attraverso cui sei caduta, e ti sei fatta male alla—alla caviglia, alla caviglia sinistra, e si è staccato un legamento nella tua caviglia, e non vuole guarire. E hai pensato che se mai tu fossi riuscita ad arrivare qui al palco che Gesù Cristo avrebbe potuto sanarti. Questa è la verità. Se lo è, alza la mano.

¹⁸⁸ Credi di essere nella Sua Divina Presenza? Allora se divento abbastanza unto con il Suo Spirito da dirti cose che nessuno sa, forse, tranne tu sola e Dio, ed Egli disse. . . questo ti renderebbe una credente. È giusto? Egli disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto, se imporranno le mani sui malati, staranno bene”. È vero? Allora vieni qui per la tua guarigione.

¹⁸⁹ Oh Dio, nostro Padre, Creatore dei cieli e della terra, Autore della Vita eterna, e Donatore di ogni buon dono, su questo merito, la fede della mia sorella nella Tua Parola, e nella risurrezione di

Tuo Figlio, e nella Sua Presenza qui ora con noi, dichiaro che stia bene, nel Nome del Signore Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica, Sorella.

Abbiate fede ora, credete con tutto il cuore.

¹⁹⁰ Presumibilmente, siamo estranei, signora. Dio ti conosce, sa tutto di te. Io non so, ma sei fiduciosa che sta accadendo qualcosa, forse un po' diverso da quello che pensavi quando sei venuta prima. Ma è la Sua Presenza che sta facendo queste cose, non sono io, io sono solo un uomo.

¹⁹¹ Credi che Gesù ti abbia guarito da quel problema allo stomaco, seduto lì, signore? Credi che il Signore Gesù ti sanerà? Se lo credi con tutto il cuore, bene, tu lì con la camicia rossa, vai a casa e mangia quello che vuoi ora. La tua fede ti ha sanato. Non te ne rendevi conto, signore, di com'era fatto, pensavi che fosse ulcera, ma era cancro, perché anche questa donna che sta qui è affetta da cancro, ed ecco da dove stava tirando.

¹⁹² Tu hai il cancro, ed è un nodulo che si trova sul seno, il dottore ti ha detto che era maligno, ed è sul tuo seno sinistro. Non è giusto? Credi che starai bene ora?

Nel Nome di Gesù Cristo, che possa essere così!

Dio ti benedica.

Abbiate fede, credete con tutto il cuore, tutta l'anima, e tutta la mente. Credete soltanto, è tutto ciò che Dio vi ha chiesto di fare.

Proprio così, Fratello, abbi solo fede.

¹⁹³ Vedo che c'è uno spirito che si muove su un—un uomo che mi guarda, seduto proprio qui. È qualcosa che si associa con quell'altro uomo, due di loro, insieme. Soffri di ernia, non è vero, signore, seduto. . . Sissignore. Così anche tu lì. Non è giusto? Entrambi avete un'ernia, alzate le mani se è giusto, entrambi voi uomini qui. È così. Credete con tutto il cuore ora. Dio vi benedica.

Oh, credete ora? Dovreste avere fede ora.

¹⁹⁴ Siamo estranei, non è così, signora? Non ti conosco, ma c'è Qualcuno qui Che ti conosce, è il nostro Padre Celeste, Egli sa tutto di te.

¹⁹⁵ Soffri di un—un problema nervoso, e non è tutto quello per cui sei qui, hai anche altri problemi. E la cosa principale per cui sei qui è per qualcun altro, ed è un giovane ragazzo, di circa diciotto o diciannove anni, e anche quel ragazzo ha un problema nervoso. Vedo che è da un dottore, e gli danno una specie di, oh, è un elettroshock, al ragazzo. E loro. . . Lui soffre di un, è un—un nervoso, cioè disturbo, lui—lui è a disagio, non gli piace andare in giro dove ci sono persone. È un Cristiano, ma il diavolo lo ha legato, e ha paura di venire in chiesa. Tu sei guarita, e

vai a portarlo a lui ora, così può essere guarito anche lui. Dio ti benedica.

Abbiate fede, non dubitate, credete con tutto il cuore, Gesù Cristo vi sanerà.

¹⁹⁶ Credi, signore, con tutto il cuore? Da quanto tempo sei un Cristiano? Molto tempo? Credi con tutto il cuore? Credi che io sia Suo servitore? Credi che lo Spirito Santo sia qui? Io non ti conosco, Dio ti conosce. Suppongo che questa sia la prima volta che c'incontriamo, ma Egli—Egli sa tutto di te. Qualcosa di strano in te, signore.

¹⁹⁷ Per favore siate riverenti nell'uditorio. Non disturbate la riunione, siate riverenti.

Vai a casa e mangia quello che desideri, il Signore Gesù ti ha guarito dal problema allo stomaco. Dio ti benedica.

Credete, abbiate fede in Dio.

¹⁹⁸ Continuo a vedere una cosa strana intorno a te, signore. Non riesco a capire cosa sia. Solo un momento. Oh, è un—è un muro, è un luogo. È un . . . Tu sei . . . Oh, ti vedo, vieni da un luogo, è—è un penitenziario, o *qualcos'altro* intorno da qualche parte da dove vieni, ed è Michigan City, Indiana. E sei qui perché sei nervoso, e tua moglie è tutta sconvolta per qualcosa, ed è riguardo a una signora anziana, ed è in ospedale con il cancro, ed è sua madre, tua suocera. Anche tu sei un predicatore, e il tuo nome è Reverendo McKinney. È così. Non è giusto? Le cose andranno bene ora, Fratello.

Dio Onnipotente, Autore della vita, manda benedizioni sull'uomo ora, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica.

Sii misericordioso, Dio.

Credete? Abbiate fede in Dio.

¹⁹⁹ Guardi con sincerità, signore. Hai qualcosa nel cuore, non è così? È un amico. Ha il cancro, vero? Hai anche una bambina a cui sei interessato. Ha la poliomielite, non è vero? Se è vero, alzati in piedi.

²⁰⁰ Oh Dio, sii misericordioso verso questo, il nostro amico qui, che rappresenta qualcun altro. Che il suo desiderio possa essergli concesso, secondo la Tua Parola, Signore, come Tu hai promesso, "Qualsiasi cosa desideriate quando pregate, credete di riceverla, e l'avrete". Nel Nome di Gesù, io prego. Amen.

Dio ti benedica, fratello mio.

²⁰¹ L'Angelo della Luce è andato proprio subito dopo da qualcuno qui dietro, ma io—io penso che sia il mio amico seduto lì, il Fratello Flannagan, stavo guardando, e credo sia lui. Forse è stato quello che ha attirato la mia attenzione. Non sono fuori di me, ma sembra che Essa fosse lì.

La signora ha l'artrite, seduta lì. Non è così, signora? Ecco dove si trovava lei. È per te con l'artrite.

²⁰² Seduta lì vicino a te, anche quella signora è nel bisogno. Ha qualcosa che non va all'anca. Non è giusto? Anche tu hai la colite, non è vero? Non è giusto? Credi che Gesù ti sana? Metti la mano sulla tua amica, poi mettete insieme le mani.

²⁰³ Dio Onnipotente, Autore della Vita, Donatore di ogni buon dono, manda le Tue benedizioni su queste, le Tue serventi, Signore. Dona loro il desiderio del loro cuore, affinché possano essere sanate, per Gesù Cristo il Figlio, lo chiedo. Amen.

²⁰⁴ Bene, portate la paziente. Vieni, signora. Bene. Voglio che mi guardi solo un minuto per il bambino. Credi che io sia Suo servitore? Ti sono estraneo. È giusto? Allora credi con tutto il cuore, signora? Bene. Sei venuta qui per . . . Non sei qui . . . Questo non è tuo figlio. Tu sei un . . . Ti prendi cura di questo bambino. Ma sei venuta a causa di un gozzo. E ti prendi cura di questo bambino, e questo bambino ha una sorellina, e la sorella è più grande, e la sorella è, ha gli occhi malati. E la madre è una, di questi bambini, una cattolica, e ti ha detto prima che tu venissi che se i bambini fossero stati guariti, sarebbe diventata una credente.

Chiniamo i capi.

²⁰⁵ Dio Onnipotente, Autore della Vita Eterna, Donatore di ogni buon dono, manda le Tue benedizioni su questo bambino, concedi la guarigione. Le Tue virtù, Signore, che hanno riscusitato Gesù Cristo dai morti, possano ora vivificare questo bambino. Concedilo, Padre, per Gesù, Tuo Figlio, lo chiedo.

²⁰⁶ Con i capi chini, per favore, solo un momento, tutti. Voglio ministrare al bambino con tutti i vostri capi chini, gli occhi chiusi, per favore.

²⁰⁷ Dio di misericordia, manda le Tue benedizioni al piccolo, e sanalo, prego, per il Nome di Gesù.

²⁰⁸ Ora potete alzare il capo.

²⁰⁹ Guarda *qui*, caro, guarda *qui* al Fratello Branham. Il bambino era strabico. Ora, guarda da *questa* parte, tesoro, *qui*. Ora, guarda indietro da *questa* parte, *qui*. Guarda *qui* verso di me. I suoi occhi sono dritti come i tuoi. Bene. Puoi prenderlo, dire alla madre di . . .

Diciamo: "Lode al Signore".

²¹⁰ Padre Nostro, Che sei in Cielo, Santificato dal Tuo Nome. Venga il Tuo Regno. La Tua volontà sia fatta in terra, come è in Cielo. Fa' che il Tuo grande Spirito, Signore, Si muova nelle persone con segni, prodigi, e miracoli affinché le persone possano sapere che Tu sei Cristo, il Figlio di Dio. Che Tu possa onorarli, Benedetto. Concedi queste benedizioni per Gesù, nostro Signore, preghiamo. Amen.

211 Signora? La signora è quasi cieca, nessuna speranza per i suoi occhi tranne Gesù Cristo. Lei è venuta credendo. Preghiamo.

212 Caro Maestro della Vita, prego per la misericordia per questa, sorella mia, come il suo antico padre aiutò Te a portare la croce su per la collina, e qui c'è una sua figlia stasera, che inciampa qui nell'oscurità. Padre Misericordioso, guariscila, vorresti, Signore? Tu ci hai dato potere sui demoni, l'hai promesso, io Ti credo, e ogni fibra in me lo crede. E Signore, Ti chiedo di dare energia a entrambi ora, affinché lo Spirito Santo possa avere il diritto di precedenza. Condanno questo spirito di cecità, che sta accecando gli occhi della mia sorella, nel Nome di Gesù Cristo, di lasciarla.

213 Mentre l'uditorio tiene il capo chino:

214 Ora voglio che mi guardi. Quasi sparito, non è così? Vedi il mio dito? Puoi mettere il tuo dito sul mio—sul mio, mettere. . . toccarmi il naso, ecco, vedi. È così. Ti è tornata la vista negli occhi.

215 Potete alzare la testa, uditorio. Le ho chiesto proprio ora di toccarmi il naso.

Fallo, vuoi, signora? Vai per la tua strada gioendo, sei guarita, sorella.

216 Credi con tutto il cuore? Credi che Dio ti toglierà quel diabete, e sarai sanato? Credi con tutto il cuore? Dio ti benedica. Vai per la tua strada gioendo, dicendo: "Grazie al Signore per la Sua buona grazia". Dio ti benedica.

Credi in Lui, signore? Pensi che Dio ti tolga quel problema allo stomaco, e tu vada a casa a mangiare la tua cena? Egli lo fa. Dio ti benedica.

Dio ti benedica. I problemi ai reni non sono niente per Dio da guarire, Egli può guarirli tutti. Lo credi con tutto il cuore? Vieni qui.

217 Padre, nel Nome di Tuo Figlio, il Signore Gesù, guarisci la nostra sorella. Amen.

218 Vai, non dubitare, credi solo con tutto il cuore, riceverai.

219 Solo un momento, qualcosa è venuto davanti a me, un grande edificio. Ora tutti riverenti. Il nostro Padre Celeste sta dicendo qualcosa. Vedo un edificio, continua a venire davanti a me, si trova in una—in una città, e la città è in una valle. Sopra ha una grande guglia altissima, un gran luogo alto, si sposta, un po' di *quella* forma. Si muove ora, sta arrivando all'angolo. È una donna, e viene portata dai propri cari in una, è una clinica, è la clinica dei Fratelli Mayo, e la donna viene dal Michigan. La portano dentro per un esame, ma non riescono a trovare qual è il suo problema, è una malattia al cervello. È qualcuno qui presente, seduta qui da qualche parte. È una donna che è piuttosto massiccia, e lei. . . Oh. Da che parte?

Dio ti benedica, signora, stesa lì sulla barella, sei tu. Alzati in piedi. Prendi il tuo letto, e vai a casa, stai bene.

Alziamoci in piedi, tutti.

²²⁰ Dio Onnipotente, Autore della Vita, Donatore di ogni buon dono, benedici queste persone, nel Nome di Gesù. 🙏

55-0113 Il Fondamento Fondamentale Per La Fede
Chiesa di Philadelphia
Chicago, Illinois U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org